



ITALIAN *AB INITIO* – STANDARD LEVEL – PAPER 1
ITALIEN *AB INITIO* – NIVEAU MOYEN – ÉPREUVE 1
ITALIANO *AB INITIO* – NIVEL MEDIO – PRUEBA 1

Thursday 8 May 2003 (afternoon)
Jeudi 8 mai 2003 (après-midi)
Jueves 8 de mayo de 2003 (tarde)

1 h 30 m

TEXT BOOKLET – INSTRUCTIONS TO CANDIDATES

- Do not open this booklet until instructed to do so.
- This booklet contains all of the texts required for Paper 1 (Text handling).
- Answer the questions in the Question and Answer Booklet provided.

LIVRET DE TEXTES – INSTRUCTIONS DESTINÉES AUX CANDIDATS

- Ne pas ouvrir ce livret avant d’y être autorisé.
- Ce livret contient tous les textes nécessaires à l’épreuve 1 (Lecture interactive).
- Répondre à toutes les questions dans le livret de questions et réponses.

CUADERNO DE TEXTOS – INSTRUCCIONES PARA LOS ALUMNOS

- No abra este cuaderno hasta que se lo autoricen.
- Este cuaderno contiene todos los textos requeridos para la Prueba 1 (Manejo y comprensión de textos).
- Conteste todas las preguntas en el cuaderno de preguntas y respuestas.

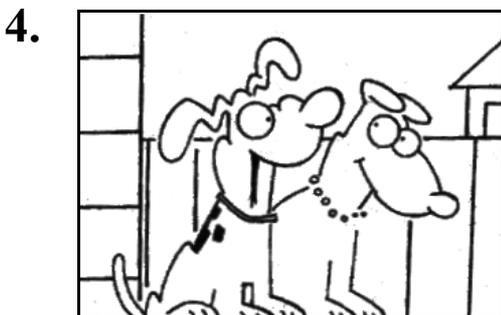
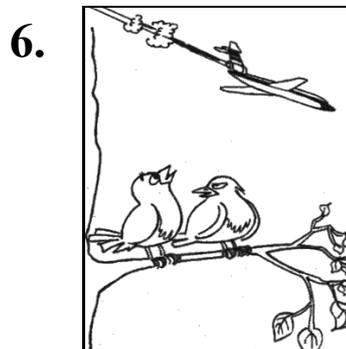
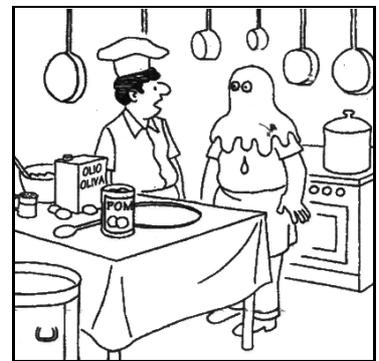
Blank page
Page vierge
Página en blanco

TESTO A

Cominciamo Sorridendo



Esempio.



TESTO B

IL NUOVO FILM DI RENZO BADOLISANI

COMUNICATO STAMPA

PRIMA VISIONE NAZIONALE DEL FILM “TORNARE INDIETRO”
DI RENZO BADOLISANI

In mezza giornata esauriti i posti delle due prime proiezioni. L'Amministrazione Comunale decide per la terza proiezione. Inaugurazione della mostra fotografica sul film, foto di Enrico Appetito, fotografo di Alberto Sordi. Lezione del regista agli studenti della Locride. Tavola rotonda coordinata da Pino Nano.

Amministrazione Comunale di Gioiosa Jonica
Teatro Gioiosa, Sabato e domenica 4 e 5 maggio 2002

Prima visione nazionale del film

TORNARE INDIETRO

di Renzo Badolisani

film dichiarato di “interesse culturale nazionale” dal Dipartimento dello Spettacolo del Consiglio dei Ministri

Produzione Horus Cinematografica – RAI Cinema

Il film è stato girato interamente nella Locride, anche con la partecipazione di attori locali. Gli interpreti sono Massimo Wertmuller, Gianfranco Jannuzzo, Giorgio Faletti, Giusi Cataldo.

Tornare indietro per andare avanti. Il film (www.mediatime.net/tomareindietro/) racconta di un ragazzo che da Torino viene catapultato in un micro paesino della Locride ai primi anni del 1970, qui prima rifiuta tutto e tutti, ma poi fa amicizia, capisce, diventa uomo, si innamora di una ragazza; viene coinvolto in un tragico episodio che lo segnerà; ritorna a Torino dove diventa un artista famoso; un giorno viene chiamato nel paesino della Locride dove aveva vissuto la sua gioventù per ritirare un premio e qui grazie all'incontro con i suoi vecchi amici e l'ex-ragazza guarisce da quel tormento che si portava dentro da tanti anni.

Programma: Sabato 4 maggio 2002

- ore 9.30: Palazzo Amaduri, inaugurazione mostra fotografica sul film, foto di scena di Enrico Appetito (fotografo dei più famosi registi italiani e personale di Alberto Sordi)
- ore 10.30: Palazzo Amaduri, lezione di sceneggiatura e di regia di Renzo Badolisani agli studenti della Locride
- ore 17.00: Teatro Gioiosa, presentazione del film e tavola rotonda sulle prospettive del cinema in Calabria. Parteciperanno il regista, gli attori, il produttore ed esperti. Coordina Pino Nano, Capo redattore RAI Cosenza
- ore 18.00: prima proiezione del film
- alle ore 21.30: seconda proiezione del film

Domenica 5 maggio ore 18.00 terza proiezione

Comunicato a cura di www.gioiosaionica.it

Con il supporto tecnico di:

ArtiNuove.it - new media agency – servizi internet – corsi d'informatica – networking

TESTO C

SI BACIANO IN CLASSE, SOSPESI DAL PRESIDE

VARESE — Li ha sorpresi il preside mentre, teneramente abbracciati, si baciavano seduti sul davanzale della finestra. Per Rebecca e Cristian, 17 e 16 anni, studenti del liceo artistico “Frattoni” di Varese, è arrivata subito la punizione: sono stati sospesi dalle lezioni per cinque giorni. (...)

«Nessun intento repressivo – dice il capo dell’istituto, Bruno Chiaro –, occorreva un provvedimento severo per rispetto dell’istituzione scolastica. I regolamenti sono chiari.»

La decisione ha sollevato immediate polemiche. Genitori e studenti si sono trovati uniti nel protestare contro una punizione che giudicano eccessiva. E per oggi i compagni di Rebecca e Cristian hanno annunciato uno sciopero. Anche il professore che era in aula durante il bacio dello scandalo, ma che non ha assistito alla scena, è solidale con i ragazzi: «Credo che il preside abbia preso una decisione avventata. Sarebbe bastata una ramanzina».

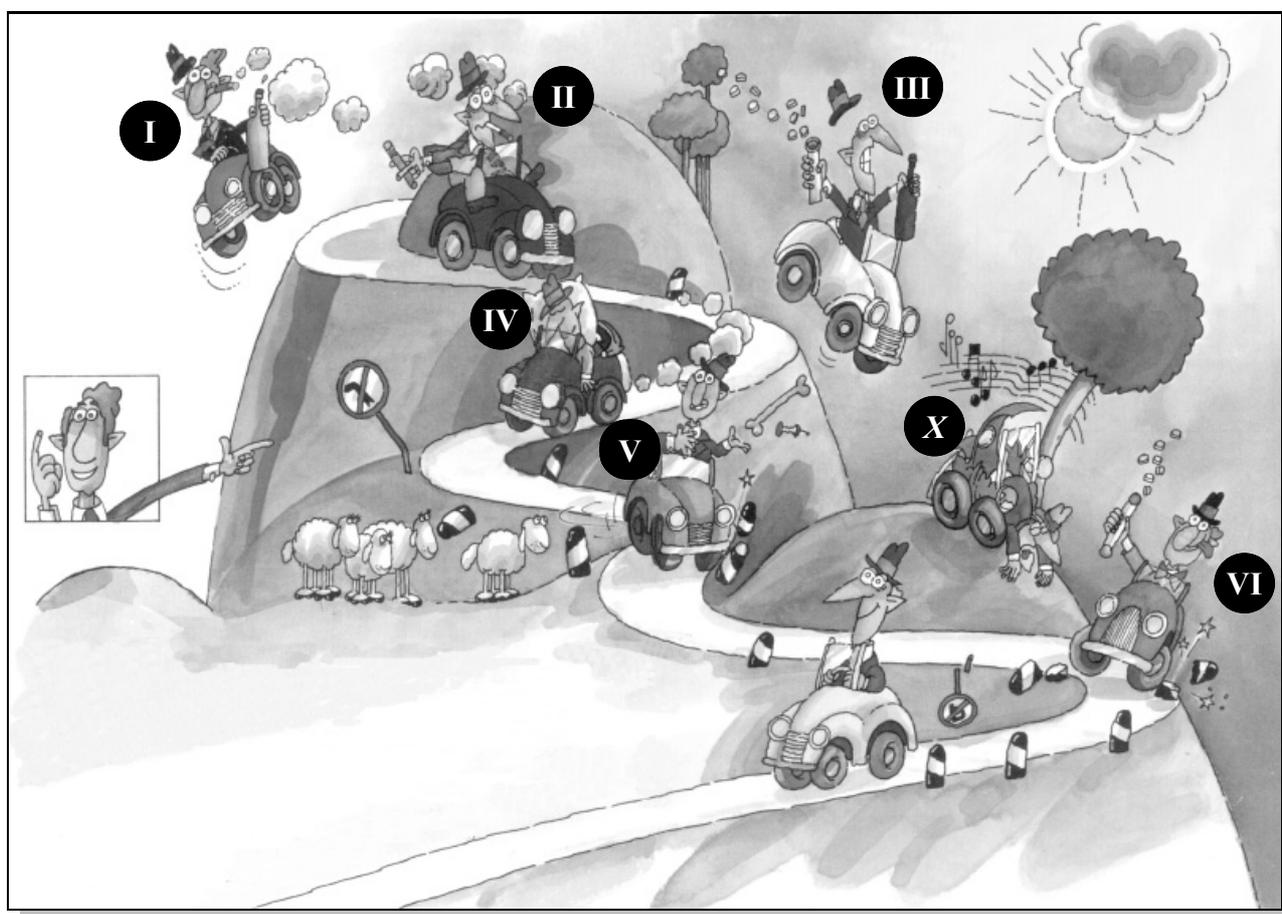
«Non stavamo facendo nulla di male – si difendono i ragazzi –. Ci eravamo baciati già altre volte in classe e i professori avevano sempre chiuso un occhio. Siamo nel Duemila e forse certe mentalità sono un po’ sorpassate». Oggi i genitori si recheranno dal preside per chiedere spiegazioni.

«Ma quale atto scandaloso! – dicono –. Se c’è un regolamento che vieta di baciarsi a scuola, vogliamo leggerlo. Ma forse gli insegnanti farebbero meglio a occuparsi di fatti più gravi che succedono nelle scuole».

(dal *Corriere della sera*, 26/3/94)

TESTO D

L'AUTOMOBILISTA E I COMPORAMENTI A RISCHIO



Viaggiare con serenità e sicurezza dipende da più fattori che, a volte, prescindono dalla volontà stessa del conducente. Le condizioni del mezzo, del manto stradale, della segnaletica, oltre a quelle meteorologiche (neve, nebbia, pioggia, ghiaccio) possono creare serie difficoltà a chi guida.

Altre cause o condizioni che diminuiscono l'efficienza e aumentano l'esposizione al rischio sono: l'uso di determinati farmaci; un'alimentazione eccessiva; il fumo; eccesso di alcol; alcol associato a fumo, a farmaci o assunto a stomaco vuoto; tempi prolungati di guida; condizioni psicofisiche non idonee (stanchezza o stato di veglia prolungato, stress).

Io sono prudente! Bene. Ma è solo l'inizio. La prudenza, da sola, non basta! Ci vuole anche una briciola di buon senso.

Infatti chi guida:

- A. non deve trovarsi sotto l'effetto di farmaci che agiscono sul sistema nervoso centrale
- B. non deve fumare
- C. non deve associare alcol a farmaci
- D. non deve associare alcol a fumo
- E. ed è inutile dire che farmaci, fumo e alcol contemporaneamente sono assolutamente da evitare
- F. non deve mettersi al volante dopo un pasto abbondante
- G. deve concedersi frequenti pause di riposo nel corso di un lungo viaggio
- H. non deve essere in stato di stanchezza o sonnolenza
- I. ***deve evitare distrazioni di ogni genere (musica ad alto volume, discussioni, litigi)***

L'attenta osservazione di queste semplici norme di buon senso attenua di gran lunga la possibilità di esporsi a gravi rischi.

TESTO E

COME SPENDONO GLI ITALIANI

La ricercatrice dell'Istituto nazionale di statistica (Istat), Giuliana Coccia, responsabile dell'*Indagine sui consumi delle famiglie*, ci mette davanti ad un'Italia meno spensierata nello spendere, che frena e che sceglie più scrupolosamente in che cosa investire. Un'Italia nella quale - nel 2001 - le famiglie hanno speso in media 2.178 euro al mese con una flessione in termini reali pari al 2,7 % rispetto al 2000.

I tagli al bilancio familiare hanno penalizzato l'acquisto di auto nuove e usate, i trasporti, i medicinali, l'istruzione, non potendo colpire quelli che gli analisti definiscono beni "incomprimibili", e cioè la casa e l'alimentazione, nonché la manutenzione dell'automobile.

La casa assorbe nel 2001 il [- 45 -] % della spesa mensile, l'1 % in più, come per i combustibili che passano dal 4,6 % al [- X -] %. Il [- 46 -] % della spesa totale è destinata ai trasporti con una diminuzione dello 0,7 % rispetto al 2000.

Contrazione anche per medicine e analisi cliniche che passano dal [- 47 -] % del 2000 al 3,7% nel 2001, così come per gli svaghi e la cultura che diminuiscono dello 0,2 % rispetto al [- 48 -] % del 2000.

Se la spesa media mensile per i beni non alimentari è in diminuzione di 7 euro nei confronti dei [- 49 -] euro del 2000, aumenta di altri 7 euro la spesa per gli alimentari e le bevande che nel 2001 ammonta a [- 50 -] euro: si è speso di più per il pane (3,2 %), il pesce (1,7 %) e la frutta (3,3 %); invariata resta la spesa per la carne, il latte, il caffè e le bevande.

